

Le Opportunità Borsa

IL SETTIMANALE DEDICATO A CONSULENTI FINANZIARI ED ESPERTI DI BORSA

Mercati incerti aspettando il dato sull'inflazione Usa

Fiammata del petrolio, l'azionario europeo fa meglio di Wall Street

Nell'ultima settimana si è assistito ad un generale riallineamento delle aspettative sui tassi d'interesse, che ha determinato, sui mercati finanziari, un rialzo dei rendimenti obbligazionari e performance contrastanti per l'azionario. In particolare, gli ultimi dati macro e commenti dei funzionari della Fed hanno rafforzato l'ipotesi di un picco dei tassi di interesse sopra il 5%, mettendo sotto pressione i titoli di Stato e frenando parzialmente il rally dell'equity. In tale contesto, soffre soprattutto il comparto tecnologico, con il Nasdaq 100 che sale di un timido +0,3% nelle ultime cinque sedute. Sempre a Wall Street, l'S&P 500 evidenzia un rialzo dello 0,6% mentre in Europa l'Euro Stoxx 50 è in positivo dello 0,9% e il Ftse Mib dell'1,5%. Tra le materie prime, guadagna terreno il petrolio, con il Brent sopra 86 dollari, dopo il taglio della produzione annunciato dalla Russia in risposta al price cap dei Paesi occidentali. Per quanto riguarda il Forex, la minor propensione al rischio ha favorito gli acquisti sul dollaro. Il biglietto verde registra un apprezzamento nei confronti di gran parte delle valute, spingendo il cambio euro/dollaro a quota 1,074. Sull'obbligazionario, lo spread Btp-Bund si contrae a 178 punti base con il rendimento del decennale italiano in calo al 4%.



FOCUS

Riflettori puntati sull'inflazione statunitense

I prossimi appuntamenti da monitorare (13-17 febbraio)

L'evento clou è senz'altro il dato in uscita oggi pomeriggio sull'inflazione Usa, che contribuirà a formulare le prospettive sulle prossime mosse della Fed e sul tasso terminale. Le previsioni indicano una crescita annuale dei prezzi in rallentamento al 6,2% e un dato core al 5,5%. Da monitorare anche l'inflazione UK e le vendite al dettaglio statunitensi.

UNA SETTIMANA DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 13/02/2023

MERCATI	CHIUSURA	1 SETTIMANA	DA INIZIO ANNO	12 MESI	TREND
Ftse Mib	27.438,61	1,5%	15,7%	3,9%	⬆️
Euro Stoxx 50	4.241,36	0,9%	11,8%	4,4%	=
S&P 500	4.137,29	0,6%	7,8%	-6,0%	=
Nasdaq 100	12.502,31	0,3%	14,3%	-12,4%	=
Euro/Dollaro	1,0740	-0,2%	0,3%	-5,0%	=
Petrolio (Brent)	86,15	2,9%	0,3%	-10,7%	⬆️
Oro	1.859,47	-1,1%	1,9%	-0,3%	⬆️
Spread Btp-Bund	178,63	-5,0%	-16,7%	5,8%	⬆️

Il trend è considerato laterale e viene indicato con il simbolo = se nell'ultima settimana di Borsa la variazione è stata compresa tra il -1% e il +1%.

Il trend è considerato crescente e indicato con ⬆️ con progressi superiori all'1%; il trend è considerato negativo e indicato con ⬆️ con flessioni superiori a -1%.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia



Piazza Affari ai top da feb 2022

Continua la fase di positività sull'indice Ftse Mib, che nell'ultima settimana ha realizzato un rialzo dell'1,5%, portando il bilancio da inizio anno ad una crescita del 16% e un guadagno del 36% dai minimi del 13 ottobre 2022. In particolare, l'indice delle blue chips italiane nell'ultima settimana di scambi è riuscito a superare al rialzo l'area dei 27.500 punti, tornando sui massimi da febbraio 2022, proseguendo il rimbalzo avviato ad inizio 2023 dopo la breve pausa di fine gennaio. Ora l'indice potrebbe puntare alla soglia psicologica dei 28.000 punti.

FTSE MIB: GRAFICO DAILY ULTIMI 6 MESI

Fonte: Bloomberg - Valori aggiornati alle 17:35 del 13/02/2023



FTSE MIB: I TITOLI TOP&FLOP DELLA SETTIMANA



LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI

CLASSIFICA	MIGLIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	IVECO	26,0%	9,49
2	ENI	7,8%	14,77
3	LEONARDO	5,7%	10,03
4	TENARIS	4,8%	15,86
5	SAIPEM	3,4%	1,42



LA CLASSIFICA DEI PEGGIORI

CLASSIFICA	PEGGIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	NEXI	-6,3%	7,83
2	DIASORIN	-3,8%	117,25
3	HERA	-3,4%	2,59
4	AMPLIFON	-3,1%	27,63
5	AZIMUT	-2,8%	22,98

Le variazioni sono state rilevate alle ore 17:35 del 13/02/2023



Iveco

Guida la classifica dei migliori (+26%) spinta dai risultati da record del 2022 con oltre 14 miliardi di ricavi, Ebit adjusted a 527 milioni e utile netto adjusted a 225 milioni

Eni

Tra i top (+7,8%) dopo che Plenitude (gruppo Eni) ha firmato un Corporate Power Purchase Agreement di durata decennale con il gruppo cartario europeo Lucart

Leonardo

Forti acquisti sul titolo (+5,7%) che ha infranto i 10 euro, ai massimi da metà giugno scorso; a favorire le quotazioni è stato l'aumento della domanda di aerei a fusoliera larga

Tenaris

Tonico (+4,8%) dopo il rimbalzo dei prezzi del petrolio

Saipem

Tra i migliori (+3,4%) con il titolo che ha toccato i massimi precedenti l'aumento di capitale avvenuto in estate

Nexi

Il flop della settimana (-6,3%) nonostante la partnership siglata con Eni sui servizi di pagamento elettronici

Diasorin

Tra le peggiori (-3,8%) dopo che Luminex Corporation (gruppo DiaSorin) ha venduto a Cytek Biosciences la propria Business Unit Flow Cytometry & Imaging

Hera

Sotto pressione (-3,4%) anche se ha approvato il Piano industriale al 2026 che prevede per il prossimo quinquennio investimenti per oltre 4,1 miliardi

Amplifon

Vendite sul titolo (-3,1%) che è stato inserito da S&P Global nel Sustainability Yearbook 2023

Azimut

In calo (-2,8%) anche se ha registrato nel mese di gennaio 2023 una raccolta netta positiva per 400 milioni di euro





Nuovi Certificate Switch to Protection Cash Collect



Scheda dei Certificates

► **Potenziati premi mensili** compresi tra lo 0,70% (8,40% p.a.) e l'1,30% (15,60% p.a.) del Valore Nominale

► **Barriera Premio e Barriera a Scadenza:** dal 40% al 60% del valore iniziale delle azioni componenti il paniere

► **Barriera Switch:** dal 50% al 70% del valore iniziale delle azioni componenti il paniere

► **Valore Nominale:** 100 euro

► **Rimborso condizionato del capitale a scadenza**

► **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

Il funzionamento dei nuovi Certificate

BNP Paribas annuncia l'emissione sul SeDeX (MTF) di Borsa Italiana dei nuovi Certificate Switch to Protection Cash Collect su panieri di azioni che consentono di ottenere potenziali premi con effetto memoria nelle date di valutazioni mensili anche nel caso di andamento negativo delle azioni che compongono il paniere purché la quotazione della peggiore sia pari o superiore al Livello Barriera Premio (che varia dal 40% al 60% del rispettivo valore iniziale). A partire dal primo anno, il Certificate può scadere anticipatamente qualora nelle date di valutazione annuali la quotazione di tutte le azioni che compongono il paniere sia pari o superiore al rispettivo valore iniziale.

A scadenza (9 febbraio 2026), se non si è verificato il rimborso anticipato, sono due gli scenari possibili:

1. se la quotazione di tutte le azioni è pari o superiore al livello barriera a scadenza oppure se il meccanismo di Switch to Protection è attivato, i Certificate rimborsano il valore nominale più il premio con effetto memoria;
2. se la quotazione di almeno uno dei sottostanti sia inferiore al livello Barriera a Scadenza e il meccanismo di Switch to Protection non è attivato, i Certificate pagano un importo commisurato alla performance della peggiore azione del paniere (con conseguente perdita, parziale o totale, del capitale investito).

Meccanismo di Switch to Protection

Il meccanismo di Switch to Protection consente, al ricorrere di determinate condizioni, di ricevere a partire dal secondo anno premi mensili indipendentemente dall'andamento delle azioni del paniere. Inoltre, a scadenza, il Certificate rimborsa il capitale investito e paga il premio mensile indipendentemente dall'andamento delle azioni che compongono il paniere purché il meccanismo di Switch to Protection sia attivato.

LA MATRICE DEI CERTIFICATE DI BNP PARIBAS

I vantaggi che uno Switch to Protection Cash Collect aggiunge al portafoglio

FINALITÀ	CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO
	SWITCH TO PROTECTION CASH COLLECT
Riduzione del rischio di ptf	★
Struttura cedolare	★
Outperformance	-
Ottimizzazione fiscale	★
Recupero delle perdite pregresse	★
Leva	-
Copertura del portafoglio	-

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PROSSIMA DATA DI VALUTAZIONE	POTENZIALE PREMIO MENSILE (€)	DISTANZA DALLA BARRIERA	LETTERA
NLBNPIT1M9R2	Switch to Protection	Eni Leonardo Mediobanca	08.03.2023	0,70	+40%	100,8
NLBNPIT1M9Y8	Switch to Protection	Prosus Infineon Vonovia	08.03.2023	0,85	+49%	99,2
NLBNPIT1M9X0	Switch to Protection	Airbnb Carnival Expedia	08.03.2023	1,25	+44%	97,3





Stare al passo con la transizione energetica

A cura di Ufficio Studi FinanzaOnline

Grandi passi avanti nelle rinnovabili

Già dallo scorso anno si è visto un cambiamento del sentiment degli investitori verso i temi legati al cambiamento climatico. La spinta verso l'indipendenza energetica ha suscitato un enorme interesse da parte degli investitori europei e americani. Lo scorso maggio, l'Unione Europea ha lanciato il programma RePowerEU, che prevede un pacchetto di investimenti da 300 miliardi di euro per semplificare e accelerare la transizione alle rinnovabili e investire ulteriormente nelle tecnologie pulite. Tre mesi dopo gli Stati Uniti hanno annunciato un pacchetto di investimenti da 370 miliardi di dollari nell'ambito dell'Inflation Reduction Act (IRA) e ulteriori incentivi sotto forma di crediti d'imposta sugli investimenti per progetti rinnovabili. Durante la COP27, i Paesi sviluppati si sono impegnati a fornire circa 100 miliardi di dollari all'anno per aiutare i Paesi in via di sviluppo a finanziare la loro transizione verso l'energia pulita. I temi della transizione energetica continueranno a suscitare l'interesse degli investitori, con Europa e Stati Uniti che cercano di raggiungere l'indipendenza energetica. Le tecnologie della decarbonizzazione hanno però diversi vantaggi e svantaggi. Il solare e l'eolico sono attualmente i mercati cleantech (tecnologia pulita) più maturi, con costi di produzione minimi, rapida diffusione e flessibilità nelle installazioni. L'energia nucleare ha il potenziale per crescere rapidamente nel medio termine, grazie allo sviluppo dei reattori modulari, più flessibili e veloci da installare rispetto a quelli tradizionali. L'idrogeno invece è ancora in una fase embrionale e ha un profilo di investimento più lungo.



CERTIFICATE SOTTO LA LENTE

Valori aggiornati alle 17:35 del 13/02/2023

Potenziale rendimento annuo di oltre il 20%

Tra i Low Barrier Cash Collect di nuova emissione troviamo anche il Certificate sul paniere formato da tre big americane delle rinnovabili come Enphase Energy, Plug Power e Sunrun. Il prodotto offre un premio mensile con effetto memoria di 1,71 euro (pari al 20,52% annuo). Per incassare la cedola è sufficiente che tutte le azioni del paniere siano pari o superiori al livello Barriera Premio, posta al 40% del valore iniziale dei rispettivi sottostanti. Inoltre, a partire dal mese di aprile, entra in gioco l'effetto memoria che permette di recuperare le cedole non pagate in passato.

ANALISI

GRANDI ASPETTATIVE DAGLI ANALISTI

Il consensus sui tre titoli del paniere raccolto da Bloomberg, che riportiamo nella tabella qui a fianco, è sostanzialmente positivo. La quasi totalità degli analisti consiglia l'acquisto (buy) con una minoranza che suggerisce di mantenere la azioni in portafoglio (hold) e la quasi assenza di vendita (sell). Inoltre, il target price medio a 12 mesi indica che attualmente questi titoli appaiono sotto-prezzati e dai quali gli analisti si aspettano potenziali upside.

CONSENSUS ANALISTI	ENPHASE ENERGY	PLUG POWER	SUNRUN
Buy	21	23	19
Hold	13	9	7
Sell	0	0	2
Target price	\$ 296,8	\$ 26,4	\$ 41,6
Upside	36%	70%	77%

Fonte: Bloomberg, elaborazione Ufficio Studi FinanzaOnline





Analisi intermarket e opportunità con i Certificate

Puntata Borsa in Diretta TV di Lunedì 13 febbraio 2023



**Data
trasmissione**
13/02/2023



Conduce
Aleksandra
Georgieva



Ospiti in collegamento
Luca Comunian, Pierpaolo Scandurra,
Antonio Rivetti

Borsa in Diretta TV è l'appuntamento settimanale di BNP Paribas realizzato in collaborazione con FinanzaOnline. Nella seguente puntata viene fatto il punto sui mercati insieme a Luca Comunian, Distribution Sales Global Markets Italy di BNP Paribas CIB, Pierpaolo Scandurra, Amministratore Delegato di Certificati e Derivati, e Antonio Rivetti, consulente finanziario. La puntata trasmessa il 6 febbraio alle 17:30 è disponibile sul canale YouTube Investimenti BNP Paribas.

Connubio perfetto tra rendimento e protezione per la novità targata BNP Paribas



Pierpaolo Scandurra
Amministratore Delegato
di Certificati e Derivati

Pochi giorni fa BNP Paribas ha quotato su Borsa Italiana i nuovi Certificate Switch to Protection Cash Collect su panieri di azioni. Questa emissione, dichiara Pierpaolo Scandurra, Amministratore Delegato di Certificati e Derivati, "è veramente una novità interessante perché coniuga l'opportunità di proteggere incondizionatamente il capitale e di avere un potenziale rendimento tra l'8,4% e il 15,6% annuo". Oggi pomeriggio ci sarà il tanto atteso dato sull'inflazione statunitense. Secondo Scandurra, "se il mercato americano dovesse prendere una direzione ben precisa, i nuovi Certificate potrebbero essere veramente una soluzione interessante in quanto si guadagna un po' meno in considerazione della volatilità di questi sottostanti rispetto ai classici Cash Collect ma c'è la possibilità alla fine dell'anno che diventi uno strumento a capitale protetto grazie all'attivazione del meccanismo di Switch to Protection".

Ad esempio, spiega Scandurra, "mi piace molto il Certificate su Eni, Leonardo e Mediobanca (ISIN NLBNPIT1M9R2) che offre un 8,40% su base annua che praticamente potrebbe diventare un capitale protetto con premi incondizionati dopo un anno di vita. Inoltre, la barriera a premio a scadenza pari al 60% protegge dai ribassi dei tre sottostanti fino a -40% dai rispettivi valori iniziali".

C'è anche un altro un aspetto interessante. Nel caso in cui non si dovesse attivare il meccanismo di Switch to Protection, precisa Scandurra, "non si deve rinunciare a così tanto rendimento rispetto ai Cash Collect più tradizionali. Per esempio, un Cash Collect con gli stessi sottostanti citati prima (Eni, Leonardo e Mediobanca) senza questo meccanismo e con una barriera al 60% avrebbe forse pagato un premio mensile maggiorato di dieci punti base quindi poco di più rispetto allo 0,70 euro mensile del nuovo Switch to Protection".



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l. (l'Editore), con sede legale in Viale Sarca, 336 (edificio sedici), 20126, Milano, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.

Per informazioni su T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l., in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link (www.finanze.com/app/uploads/2022/05/quindicinale.pdf).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web.investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito web.investimenti.bnpparibas.it.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web.investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web.investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

Numero verde 800 924 043 | Web site investimenti.bnpparibas.it | E-mail investimenti@bnpparibas.com



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia